



DELIBERA DEL CONSIGLIO DIRETTIVO ADOTTATA DAL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO	N.	02
	data	15/07/2019

OGGETTO: Distretti del cibo – Decreto dell’Assessore Regionale dell’Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea n. 12/GAB del 04/02/2019 e Bando pubblico n. 18885 del 19/04/2019 del Dipartimento Regionale Agricoltura (Area 5 – UO A5.02)

L’anno 2019 il giorno 15 del mese di luglio alle ore 8,00 il Commissario Straordinario del Consorzio per la Ricerca nel settore della Filiera Lattiero-Casearia e dell’agroalimentare, nominato con D.A. n. 65/GAB del 21/06/2019, con i poteri del Consiglio Direttivo, assistito dal dirigente amministrativo dott.ssa Stefania Iacono

- Visto lo statuto del CoRFiLaC.
- Visto il D.A. n. 65/GAB del 21/06/2019 con il quale è stato nominato Commissario Straordinario del CoRFiLaC sino alla ricostituzione degli organi di governo dell’Ente.
- Premesso che:
 - il comma 499 dell’art. 1 della legge n. 205 del 27 dicembre 2017, che sostituisce integralmente l’art. 13 del D.Lgs. 18 maggio 2001 n. 228, istituisce i Distretti del cibo, descrivendone le finalità e definendone le modalità di individuazione;
 - con D.A. n. 12/GAB del 04/02/2019 l’Assessorato Regionale dell’Agricoltura, dello Sviluppo rurale e della Pesca mediterranea ha emanato le norme di carattere generale per la partecipazione dei diversi soggetti alla costituzione dei Distretti de cibo, definendo i requisiti per il loro riconoscimento;
 - con il Bando pubblico Prot. N. 18885 del 19/04/2019, pubblicato per estratto in GURS n. 20 del 10/05/2019, l’Assessorato Regionale dell’Agricoltura, dello Sviluppo rurale e della Pesca Mediterranea - Dipartimento Regionale Agricoltura – Area 5 Brand Sicilia e Marketing Territoriale, da definito i criteri e le modalità per il riconoscimento dei Distretti del cibo di cui al D.A. n. 12 del 4 febbraio 2019, assegnando 45 giorni di tempo per la presentazione delle proposte di Distretto.
- Considerato che:
 - il citato D.A. n. 12/GAB del 04/02/2019 attribuisce ai Distretti del Cibo un ruolo strategico per promuovere lo sviluppo territoriale, per la salvaguardia del paesaggio rurale, l’integrazione tra le diverse attività agricole e agroalimentari, la promozione e la salvaguardia complessiva del territorio, la valorizzazione delle produzioni agroalimentari di qualità, favorendo l’aggregazione delle filiere agroalimentari con imprese di altre filiere produttive;
 - tali nuovi organismi, che superano i “Distretti agroalimentari di qualità” di cui al D.A. 99092 del 18/05/2006 oggi abrogati, intendono rappresentare uno strumento nuovo e di aggregazione volto a promuovere lo sviluppo territoriale, la coesione e l’inclusione sociale, favorire l’integrazione di attività caratterizzate da prossimità territoriale, garantire la sicurezza alimentare, diminuire

IL RESPONSABILE DELL’AREA AMMINISTRAZIONE CONTABILITA’ E BILANCIO

In relazione al disposto dell’art. 15 del Regolamento Contabilità, approvato con delibera del Comitato dei Consorziati n. 38 del 30.4.1999, appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa. L’/gli impegno/i contabile/i di

Euro		Cap.		Impegno n.		Euro	=====	Cap.	=====	Impegno n.	=====
Euro	=====	Cap.	=====	Impegno n.	=====	Euro	=====	Cap.	=====	Impegno n.	=====
Euro	=====	Cap.	=====	Impegno n.	=====	Euro	=====	Cap.	=====	Impegno n.	=====

L’operatore

Il Responsabile di Area

l'impatto ambientale delle produzioni, ridurre lo spreco alimentare e salvaguardare il territorio e il paesaggio rurale;

- in particolare, con il predetto Bando 18885/19 sono state definite le modalità di presentazione delle istanze di riconoscimento e individuati i relativi criteri di riconoscimento unitamente alla documentazione che si rende necessario produrre ai fini dell'istruttoria regionale, propedeuticamente alla trasmissione al competente Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo ai fini dell'inserimento dei medesimi nel Registro Nazionale dei Distretti del Cibo che saranno ritenuti ammissibili a seguito della predetta istruttoria;
 - la recente emanazione del bando relativo alla istituzione dei Distretti del Cibo ha suscitato notevole interesse tra gli operatori dell'agroalimentare siciliano, i GAL, i FLAG, i Distretti produttivi, i Consorzi di Ricerca operanti nel settore agroalimentare, le filiere produttive strutturate, i Consorzi di Tutela, le OO.PP., le Associazioni dei Consumatori, gli Enti Locali, le Agenzie di Sviluppo, le Organizzazioni professionali e di categoria, etc.;
 - i soggetti sopra citati hanno ritenuto utile costruire un Distretto denominato "DISTRETTO DEL CIBO DEL SUD EST SICILIA – ETNA VAL DI NOTO" che possa consentire l'attuazione di strategie comuni di promozione dell'intero patrimonio agroalimentare delle province di Catania, Siracusa e Ragusa in stretta connessione con la valorizzazione delle risorse turistiche collegate ai territori di produzione;
 - il raggiungimento di tale ambizioso obiettivo si rende ormai imprescindibile a causa della dimensione globale assunta dalla competizione interna e internazionale.
- Ritenuto di dovere dare adesione all'importante processo aggregativo avviato tra i soggetti di cui sopra;
- Per i motivi espressi in premessa, con il presente atto;

DELIBERA

1. di aderire alla costituzione del suddetto distretto e di approvare il relativo Accordo di Distretto;
2. di sottoscrivere il medesimo Accordo e degli eventuali atti integrativi che si dovessero rendere necessari od opportuni;
3. dare atto che dall'adozione della presente deliberazione non discendono immediati aggravi di spesa;
4. dare atto che eventuali impegni economici che dovessero rendersi necessari per il fine di cui alla presente deliberazione, dovranno essere assunti con specifico e motivato atto deliberativo.

Il Dirigente Amministrativo
(dott.ssa Stefania Iacono)

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n.39/1993)

Il Commissario Straordinario
(dott. Giorgio Carpenzano)

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n.39/1993)